

Vela

Successo degli italiani nei «laser» ad Anzio

Si è chiusa ad Anzio la Settimana Velica Internazionale, una grande manifestazione che ha riscosso successi e consensi notevoli.

La grande iniziativa, giunta alla sua decima edizione, ha visto la partecipazione di 17 paesi europei, oltre il Brasile e l'Australia per le classi Laser470, Soling, Finn, Flying Dutchman.

La Settimana Velica, sponsorizzata dal Banco di Santo Spirito, rivestiva quest'anno particolare importanza perché costituiva prova di selezione per Los Angeles. Lenorme sforzo organizzativo a tutti i livelli, è stato premiato dal numero dei partecipanti, oltre 300, e dalla qualificata presenza dei vari equipaggi.

Erano presenti, infatti, campioni del calibro di Gerz della Germania, campione mondiale 1981 classe FINN; Boundouris, medaglia d'oro alle Olimpiadi di Mosca (classe SOLING) e tanti altri prestigiosi velisti del nord Europa che hanno gareggiato in condizioni meteorologiche non sempre favorevoli.

Durante i quattro giorni di regate ci sono state delle sorprese e, soprattutto, dei reclami che in questo sport, a differenza di altre discipline sportive, tra cui il calcio, dove il giudizio dell'arbitro è definitivo, possono essere accolti. È il caso dell'olandese Neele-mann, vincitore nella prima giornata (classe FINN), il quale ancorché arrivato primo nel secondo giorno, era stato squalificato dal Comitato di Regate (a mare) per presunta partenza anticipata. La protesta presentata da Neele-mann alla Giuria (a terra), suffragata da alcuni testimoni, ha permesso la sua riammissione e la proclamazione a vincitore.

Si è parlato dell'organizzazione. Ebbene, tutti: dall'ufficio stampa, alla segreteria, dai dirigenti del circolo canottieri Tevere Remo, infaticabili e solerti, agli altri dirigenti sportivi dei vari circoli qui rappresentati per finire al Comune di Anzio che ha accolto nel miglior modo possibile i velisti, offrendo loro ospitalità e assistenza, hanno collaborato per la piena riuscita della manifestazione. Un cenno, infine, a chi ha predisposto la complessa macchina dell'elaborazione dati stilando le classifiche con l'ausilio del Personal Computer Apple 2. Si tratta di A. Filacchioni, noto nel campo tecnico - organizzativo delle regate per aver preparato le classifiche del «Sardinia Cup Maxy Yacht» disputata a Porto Cervo nel 1982.

Questi i risultati, classe per classe:

Laser: 1) Galli (ITA); 2) Miglietta (ITA); 3) Simeone (ITA); 4) Flemma (ITA), 5) Anastasio (ITA).

470: 1) Doreste - Molina (SPA); 2) Hunger - Hunger (GER); 3) Vater - Schrotter; 4) Montefusco - Montefusco (ITA); 5) Chieffi - Chieffi (ITA).

Soling: 1) Boundouris - Deligiannis - Benaki (GRE); 2) Hirt - Obermeier - Neufing (GER); 3) Jungell - Tallberg - Mannstrom (FIN); 4) Bank - Mathias - Andersen (DAN); 5) Lamaro - Dalla Vecchia - Romano (ITA).

Finn: 1) Neele-mann (HOL); 2) Gerz (GER); 3) Bridge (UK); 4) Semeraro (ITA); 5) Hedberg (SVE).

F.::: 1) Schwarz - Froschl (GER); 2) Diesch - Diesch (GER); 3) Rothlauf - Brochier (GER); 4) Hagander - Kjell (SVE); 5) Aler - Temke (BRA).

Pierluigi Blasetti



Una fase della gara